

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

ARLEF – AGJENZIE REGJONÂL PE LENGHE FURLANE

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE

e COMUNE DI UDINE

PREMESSO CHE

l'ARLeF – Agjenzie Regjonâl pe lenghe furlane (con sede in via della Prefettura, 13 Udine), di seguito denominata ARLeF, rappresentata dal Presidente, Eros Cisilino; l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (con sede in via Pozzuolo, 330 Udine), di seguito denominata Azienda, rappresentata dal Commissario straordinario, dott. Giuseppe Tonutti; il Comune di Udine (con sede in Via Lionello, 1 Udine), di seguito denominato Comune, rappresentato dal Sindaco, on. Pietro Fontanini,

- condividono la necessità di compiere azioni volte a garantire il rispetto dei diritti linguistici dei cittadini del F.V.G. secondo quanto sancito dalla Carta Europea delle lingue minoritarie, dalla Convenzione quadro sulla protezione delle minoranze nazionali, dall'art. 6 della Costituzione Italiana, dalla legge 482/99 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche nazionali e dalla legge regionale 29/2007 sulla tutela della lingua friulana;
- ritengono fondamentale l'utilizzo del plurilinguismo già dalle primissime fasi di vita dell'individuo, in quanto veicolo di benefici sostanziali e di valori di condivisione e di apertura, nonché di affermazione di appartenenza alla propria comunità, pur sviluppando una sensibilità più ampia verso altre lingue e culture diverse dalla propria;
- riconoscono che l'ARLeF – Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane - è l'organismo regionale competente alla definizione degli indirizzi di politica linguistica e che l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria rappresenta una realtà di estrema importanza per il contatto che garantisce con i futuri genitori e con i neogenitori, dalle fasi della gestazione, al parto, alle visite di controllo e agli appuntamenti previsti per le vaccinazioni obbligatorie;

CONSIDERATO CHE

si ritiene opportuno realizzare un progetto di informazione e di sensibilizzazione sul plurilinguismo, ed in particolare sull'utilizzo della lingua friulana rivolto a neogenitori e a genitori di bambini che usufruiscono dei servizi dell'Azienda, da far proseguire fino all'età delle vaccinazioni,

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

L'ARLeF e l'Azienda, in collaborazione col Comune, si impegnano ad attuare un programma condiviso per la promozione del progetto di informazione e di sensibilizzazione sul plurilinguismo denominato **“Cressi cun plui lenghis/Crescere con più lingue”**, ed in particolare sull'utilizzo della lingua friulana rivolto a neogenitori e a genitori di bambini che usufruiscono dei servizi dell'Azienda, da far proseguire fino all'età delle vaccinazioni.

Le attività, che avranno come obiettivo la diffusione della lingua friulana tra le giovani generazioni, saranno articolate nei seguenti punti:

1) Formazione interna del personale coinvolto nel progetto: si tratta del primo step che prevede la realizzazione di un corso specifico nel quale si forniranno a ostetriche, pediatri, medici e infermieri e a altro personale dell'Azienda informazioni importanti, nel quadro di una formazione di base, sui vantaggi del plurilinguismo in età infantile, su come approcciare e informare i genitori sul tema, e sulle specifiche azioni del progetto.

2) Pubblicizzazione del progetto “Cressi cun plui lenghis/Crescere con più lingue”: collocazione di espositori promozionali all'interno di appositi spazi individuati all'interno dell'Azienda (reparto di ostetricia, nido, ambulatori vaccinazioni, Punti Informazione, entrate principali strutture), in cui sarà esposto materiale informativo sul plurilinguismo e sul progetto stesso, al fine di promuovere e favorire l'educazione plurilingue già a partire dalle primissime fasi di vita del neonato.

3) Informazione ai genitori: la parte centrale del progetto riguarda il dono ai neogenitori di materiale specifico sul valore del plurilinguismo dalla primissima infanzia; si tratta di una valigetta “Puarte a cjase il furlan/Porta a casa il friulano” contenente una guida pensata specificatamente per i neogenitori, nella quale si spiegano i vantaggi dell'uso di più lingue con i bambini (manuale in lingua italiana, con consigli degli esperti e le opportunità per i bambini e le loro famiglie nell'uso di diverse lingue, non necessariamente quella friulana), e di altro materiale, anche ludico e promozionale (dvd di animazione, libri per l'infanzia, adesivo per auto

“Frut daûr”, bavaglino, segnalibro promozionale, videoclip da visionare sul sito Arlef) attinente il progetto.

Il progetto prevede inoltre iniziative di sensibilizzazione e di distribuzione di pubblicazioni e/o materiali di carattere formativo, informativo e divulgativo in tutti i momenti della crescita del bambino e in cui sia previsto un contatto con l’Azienda: ad esempio, nel corso delle vaccinazioni pediatriche.

In particolare, l’ARLeF – Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane si impegna:

1. a svolgere compiti di supporto, coordinamento, validazione e certificazione rispetto alle azioni di promozione dell’uso della lingua friulana oggetto del presente protocollo, anche mediante il supporto del proprio Comitato Tecnico Scientifico;
2. a condividere i propri canali di comunicazione la Azienda e il Comune per divulgare con la massima efficienza i progetti condivisi;
3. a fornire la consulenza tecnica in materia di politica linguistica per la realizzazione dei progetti e degli impegni previsti dalla presente Intesa.
4. a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle iniziative e degli obiettivi previsti dal presente accordo, limitatamente ai propri fondi di bilancio.

L’Azienda si impegna:

1. a mettere a disposizione le proprie competenze tecniche e organizzative per la realizzazione delle iniziative e degli obiettivi previsti nel presente accordo. L’Azienda metterà a disposizione le strutture necessarie, le proprie risorse umane e le proprie competenze professionali nel supportare l’ARLeF nell’organizzazione e attuazione di quanto previsto dal presente accordo (organizzazione percorsi formativi per i soggetti coinvolti nel progetto, distribuzione materiali, attività informativa, promozionale e di sensibilizzazione).

Il Comune si impegna:

1. a mettere a disposizione le proprie competenze tecniche e organizzative per la realizzazione delle iniziative e degli obiettivi previsti nel presente accordo.
2. a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie al fine di integrare, con appositi materiali ludici e/o didattici, i contenuti della

valigetta “Puarte a cjase il furlan/Porta a casa il friulano”, limitatamente ai propri fondi di bilancio.

Per la realizzazione delle finalità previste dal presente Protocollo, saranno individuate 3 figure di riferimento responsabili del progetto che si occuperanno di coordinare le azioni e di rilevare, dal punto di vista operativo, le eventuali necessità specifiche: una per l'ARLeF, una per il Comune e una per l'Azienda.

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata annuale e si rinnoverà tacitamente, di anno in anno, per un uguale periodo, salvo disdetta scritta di una delle Parti.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Udine, li 22 marzo 2019

Il Presidente dell'ARLeF, Eros Cisilino

.....

Il Commissario straordinario dell'Azienda, dott. Giuseppe Tonutti

.....

Il Sindaco del Comune di Udine, On. Pietro Fontanini

.....